

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 84 (2012)  
**Heft:** 1

**Artikel:** Rapporto 2011 della regione territoriale 3  
**Autor:** Regazzoni, Graziano  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-514293>

#### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 05.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Rapporto 2011 della regione territoriale 3

TENENTE COLONNELLO GRAZIANO REGAZZONI, CAPO COMUNICAZIONE REGIONE TERRITORIALE 3

Al rapporto del 25 novembre scorso, tenutosi a Zugo, il divisionario Marco Cantieni, comandante della regione territoriale 3, ha stilato un bilancio positivo degli impieghi e dei servizi di istruzione svolti nell'anno in corso.

È stata anche l'occasione per illustrare ai 400 ufficiali e sottufficiali superiori e agli ospiti civili e militari, gli obiettivi e le sfide del 2012.

L'incontro ha permesso di radunare, una volta di più, ufficiali e sottufficiali superiori della regione, le autorità civili e i rappresentanti dei cantoni partner della regione territoriale 3: Ticino, Grigioni, Uri, Svitto e Zugo.

Per il divisionario Cantieni si è trattato del primo rapporto al comando della regione territoriale 3. Dopo aver ripreso il comando al 1. gennaio 2011 è subito stato chiamato alla conduzione dei militari che hanno prestato servizio al Forum Economico Europeo di Davos, per il quale la regione territoriale 3 assicura annualmente gli impieghi sussidiari dell'esercito a favore delle autorità grigionesi.

Nel corso dell'anno sono state molte altre le occasioni in cui la regione è stata chiamata a intervenire. In totale nel 2011 ha

infatti prestato a favore di autorità civili e di manifestazioni poco più di 9000 giorni di servizio. Questi servizi sono importanti non solo per chi ne beneficia, ma anche per la preparazione delle formazioni; non va infatti dimenticato che le truppe chiamate a intervenire sono specializzate nella prestazione richiesta. L'essere impiegati ha quindi un effetto benefico per la capacità stessa di garantire la prestazione.

Per il 2012 il comandante della regione territoriale 3 ha fissato per i suoi quadri tre compiti principali:

- Miglioramento continuo. Non vogliamo dover ricominciare da capo a ogni entrata in servizio.
- Di corso di ripetizione in corso in ripetizione deve esserci un miglioramento nelle capacità dei militi di svolgere i compiti ricevuti.
- Intervento immediato. Sia a livello degli stati maggiori sia a livello delle compagnie deve esserci la capacità di poter svolgere le proprie prestazioni da subito e senza preavviso.
- Garantire la successione. Dai quadri superiori ci si aspetta che sappiano motivare e accompagnare i quadri più giovani nell'assunzione di responsabilità sempre maggiori, assumendo nuove funzioni. ■

